C O M U N E D I C A S A L G R A N D E

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

SETTORE AFFARI GENERALI
SEGRETERIA

DETERMINAZIONE N. 389 / 2026

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2026 AI SENSI DELL'ART 79 CCNL FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che l'articolo 79 del CCNL 16 novembre 2022, per il triennio 2019/2021, e tuttora vigente, rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione", stabilisce le modalità di costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente elencando al comma 1 le risorse "*stabili*" e ai commi successivi le risorse "*variabili*", con le integrazioni contenute nell'art. 58 del nuovo CCNL sottoscritto in via definitiva in data 23 febbraio 2026;

RICHIAMATI gli atti sotto indicati:

- Deliberazione di Giunta comunale 31 del 16 marzo 2023 ad oggetto "*Delegazione trattante di parte pubblica ai sensi del CCNL funzioni locali 16 novembre 2022 per la contrattazione integrativa territoriale di parte normativa dell'Unione Tresinaro Secchia e per la contrattazione integrativa di parte economica*";
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 19 dicembre 2025 ad oggetto: "*Documento Unico di Programmazione (DUP)- Periodo 2026/2028 - Nota di Aggiornamento";*
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 19 dicembre 2025 ad oggetto: *"Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028";*
- Deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 9 gennaio 2026 ad oggetto: *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 e assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di settore"*
- Deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 30 gennaio 2026 ad oggetto: "*Approvazione Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028*" e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Unione Tresinaro Secchia n. 51 del 21 ottobre 2025 ad oggetto *"Indirizzi in merito all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 comma 1-bis del D.L. n. 25/2025 e alla contrattazione integrativa per i Comuni aderenti all'Unione Tresinaro Secchia e l'Unione stessa";*
- Deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 2 luglio 2026 ad oggetto *"Indirizzi in merito all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 comma 1-bis del DL n. 25/2025 a decorrere dal 2026 e alla contrattazione integrativa";*
- Deliberazione di Giunta comunale n. 123 del 2 luglio 2026 ad oggetto *"Fondo risorse decentrate anno 2026. Indirizzi in merito alle risorse variabili e alla contrattazione integrativa";*

copia informatica per consultazione

RICHIAMATE altresì:

- la determinazione n. 522 del 11 Dicembre 2018, con la quale è stato confermato il limite complessivo del trattamento accessorio dell'ente nella somma di € 295.422,31 (poi rideterminato in € 293.865,43 (a seguito del trasferimento dell'ERP all'Unione), comprensivo del fondo delle posizioni organizzative per € 111.620,42 ed è stato definito l'unico importo consolidato delle risorse decentrate ai sensi dell'articolo 67, commi 1 e 2, del CCNL 21 maggio 2018 in € 226.889,78;
- il suddetto limite a decorrere dal 2025 è stato rideterminato in complessivi € 289.395,43, come da relazione tecnico-finanziaria agli atti;

RICORDATO che con la sopra richiamata deliberazione si dava mandato alla sottoscritta responsabile, con il supporto della Gestione unica del personale UTS, per la costituzione formale del fondo 2025, previa acquisizione della certificazione dell'organo di revisione sulla relazione tecnico-finanziaria da predisporre secondo lo schema del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
VISTE le seguenti norme del d.lgs. 165/2001:

- l'articolo 40, comma 3-bis, che stabilisce che: "*Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.*";
- l'articolo 40-*bis*, comma 1 che dispone che "*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, ... omissis … Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo*";
- l'articolo 40, comma 3-*quinquies* che stabilisce: "*… gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione*

copia informatica per consultazione

della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";

RICORDATO che l'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 stabilisce: "*2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*";

VISTO altresì l'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionamento delle pubbliche amministrazioni*", il quale prevede che:
"*A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali....*"

Visto inoltre che il comma 238 della Legge n. 199/2025 ha così previsto "*All'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, dopo il primo periodo è inserito il seguente: « I comuni possono trasferire alle unioni dei comuni, alle comunità montane e alle comunità isolane o di arcipelago a cui aderiscono una quota dell'incremento delle risorse affluite alla componente stabile dei propri Fondi, ai sensi di quanto previsto dal presente comma, con la contestuale riduzione permanente di pari importo di tale componente certificata dall'organo di revisione ";*

DATO ATTO che a decorrere dall'anno corrente, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di applicare, per le motivazioni richiamate nella deliberazione di G.C. n. 122/2026, l'incremento della componente di parte stabile del fondo, in applicazione dell'art. 14 comma 1-bis del DL n. 25/2025, ricorrendone i presupposti;

VISTA l'allegata relazione tecnico-finanziaria di cui alla circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello Stato predisposta relativamente alla parte di costituzione del fondo, redatta in collaborazione con la Gestione unica del personale,

DATO ATTO che l'applicazione delle disposizioni normative e contrattuali determinano

copia informatica per consultazione

l'ammontare delle seguenti RISORSE STABILI:

Riferimento contrattuale	Descrizione	Importo
Art. 79 comma 1 lettera a) CCNL 16/11/2022	Art. 67, comma 1 ccnl 21/5/18 Unico importo consolidato	226.889,78
	Art. 67, comma 2, lettera a) ccnl 21/5/18 Incremento € 83,20 per dipendenti in servizio al 31.12.2015 (dal 1° gennaio 2019) **escluso dalle limitazioni**	7.904,00
	Art. 67, comma 2, lettera b) (dal 01.01.2018) ccnl 21/5/18 Rideterminazione fondo progressioni storiche – **escluso dalle limitazioni**	1.260,15
	Art. 67, comma 2, lettera c) Ria pers cessato da 01.01.2017	10.315,67
Art. 79 comma 1 lettera b) CCNL 16/11/2022	Importo su base annua pari a € 84,50 per unità di personale in servizio al 31 dicembre 2018 – **escluso dalle limitazioni**	7.351,50
Art. 79 comma 1 lettera c) CCNL 16/11/2022	Risorse incremento stabile della consistenza di personale (incremento ex DL n. 34/2019) – determina aumento tetto	0,00
Art. 79 comma 1 lettera d) CCNL 16/11/2022	Riallineamento Peo (incrementi a regime al 01/01/2021) – **escluso dalle limitazioni**	2.247,70
Art. 79 comma 1bis CCNL 16/11/2022	Da 01/04/2023, somme corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 – **escluso dalle limitazioni**	20.103,85
Art. 79 c. 1 CCNL 16/11/2022 Art. 14 1-bis DL 25/25	Destinazione di quota parte di capacità assunzionale all'incremento delle risorse stabili - **escluso dalle limitazioni**	58.227,00
Art. 58 c. 1 CCNL 2022/2024	Incremento 0,14% monte salari 2021 (€ 2.319.963,00) **escluso dalle limitazioni**	3.247,95
Totale COMPLESSIVO RISORSE STABILI		**0.00**

DATO atto che al fine di rispettare i vincoli all'ammontare del fondo risorse decentrate, si rende necessario apportare le seguenti decurtazioni:

Decurtazione art. 9 comma 2bis D.L. n. 78/2010 (parte stabile)	- 8.877,82
Decurtazione art. 1, c. 236, l. 208/2015 (parte stabile)	- 2.792,14
Decurtazione per trasferimento ad Unione (parte stabile)	- 45.129,48
Riduzione incremento € 83,20 per dipendenti in servizio al 31.12.2015 trasferiti all'Unione (dal 1° gennaio 2019) parte stabile	-748,80
Quota parte delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale trasferito ata	- 4.470,00
Decurtazione art. 9 comma 2bis D.L. n. 78/2010 (parte variabile)	- 1.339,26
Decurtazione art. 1, c. 236, l. 208/2015 (parte variabile)	- 443,63
Decurtazione per trasferimento ad Unione (parte variabile)	- 3.986,66
Decurtazione valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C del CCNL 23.02.2026	-€ 5,707.12
Destinazione di quota parte di capacità assunzionale all'incremento delle risorse stabili UTS	-€ 15,924.00

copia informatica per consultazione

Riferimento contrattuale	Descrizione	Importo
Art. 79 comma 2 lettera a) CCNL 16/11/2022	Art. 67, comma 3, lettera a) ccnl 21/5/218 Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	0,00
	Art. 67, c. 3, lettera b) ccnl 21/05/2018 Piani razionalizz.	0,00
	Art. 67, comma 3, lettera c) ccnl 21/05/2018 Specifiche disposizioni di legge – incentivi funzioni tecniche e incentivi recupero evasione **escluso dalle limitazioni**	30.276,91
	Art. 67, comma 3, lettera c) ccnl 21/05/2018 Specifiche disposizioni di legge – contributi ANPR **escluso dalle limitazioni**	0,00
	Art. 67, comma 3, lettera d) ccnl 21/05/2018 Ratei RIA e ad personam cessati nel 2022	0,00
	Totale art. 79 c. 2 lett. a)	**0.00**
Art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 16/11/2022	Risorse importo massimo dell'1,2% su base annua del monte salari anno 1997, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	0,00
Art. 79 comma 2 lettera c) CCNL 16/11/2022	Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali, e di politica retributiva, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato	5.000,00
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 16/11/2022	Eventuali somme residue anno precedente da lavoro straordinario - **escluso dalle limitazioni**	0,00
Art. 79 comma 3 CCNL 16/11/2022	Eventuale incremento risorse di cui art. 79 comma 2 lett. c) (fondo variabile) e di cui all'art. 17 comma 6 (fondo EQ) di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 - **escluso dalle limitazioni**	3.089,75
Art. 58 c. 1 CCNL 2022/2024	Quote relative agli incrementi annuali di cui all'art. 58 c.1 di competenza anni 2024 e 2025 (risorse una tantum sul 2026) – **escluso dalle limitazioni**	6.495,90
Art. 80 comma 1 CCNL 16/11/22	Residuo risorse stabili anni precedenti – **escluso dalle limitazioni**	1.450,87
	TOTALE COMPLESSIVO RISORSE VARIABILI	**0.00**

RICORDATO che:

- l'Ente è sottoposto alla limitazione prevista dall'articolo 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017, in base alla quale il trattamento accessorio complessivo non può superare la somma di € 295.422,31, come attestato nella determinazione n. 257 del 2 giugno 2018, rideterminato in € 289.395,43;
- le parti contrattuali in calce al CCNL 21 maggio 2018 hanno inserito la dichiarazione congiunta n. 5, che testualmente recita: "*In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti*";
- la Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG ha confermato che i predetti incrementi sono esclusi dalla limitazioni del fondo;
- inoltre, l'art.11 comma 1 del D.L. n.135/2018 testualmente recita "1. *In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione*

copia informatica per consultazione

collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:
a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilita' finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;
b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facolta' assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23."

- infine, il CCNL 16 novembre 2022 all'art. 79 comma 6 stabilisce che "*La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge*"

DATO ATTO che la sintesi di costituzione del fondo anno 2026 risulta rappresentata come segue:

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse stabili	337,547.60
Risorse variabili	46,313.43
Totale fondo tendenziale	383,861.03
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse	-89,418.71
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Totale Fondo sottoposto a certificazione	**294,442.32**
Di cui risorse NON sottoposte a limitazioni	**119,275.66**
Di cui risorse sottoposte a limitazioni	**175,166.66**

ACQUISITA l'istruttoria del presente provvedimento redatta dalla Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia, consistente nella presente proposta di determinazione e nell'allegata relazione;

ACQUISITA la certificazione positiva della predetta relazione di costituzione del fondo da parte dell'organo di revisione, come da verbale n. 16, in atti al n. 15133 di protocollo del 29/07/2026 allegato al presente atto;

DETERMINA

1. di quantificare, per le motivazioni richiamate in premessa costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, il fondo risorse decentrate per l'anno 2026, come risultante dall'allegata relazione tecnico finanziaria, come segue:

	Riferimento contrattuale	Descrizione	Importo
	Art. 79 comma 1	Art. 67, comma 1 ccnl 21/5/18 Unico importo consolidato	226.889,78

copia informatica per consultazione

RISORSE STABILI	**lettera a) CCNL 16/11/2022**	Art. 67, comma 2, lettera a) ccnl 21/5/18 Incremento € 83,20 per dipendenti in servizio al 31.12.2015 (dal 1° gennaio 2019) **escluso dalle limitazioni**	7.904,00
		Art. 67, comma 2, lettera b) (dal 01.01.2018) ccnl 21/5/18 Rideterminazione fondo progressioni storiche – **escluso dalle limitazioni**	1.260,15
		Art. 67, c.2, lett.c) Ria personale cessato da 01.01.2017	10.315,67
	Art. 79 comma 1 lettera b) CCNL 16/11/2022	Importo su base annua pari a € 84,50 per unità di personale in servizio al 31 dicembre 2018 – **escluso dalle limitazioni**	7.351,50
	Art. 79 comma 1 lettera c) CCNL 16/11/2022	Risorse stanziate in caso di incremento stabile della consistenza di personale (incremento ex DL n. 34/2019) – determina aumento tetto	0,00
	Art. 79 comma 1 lettera d) CCNL 16/11/2022	Riallineamento Peo (incrementi a regime al 01/01/2021) – **escluso dalle limitazioni**	2.247,70
	Art. 79 comma 1bis CCNL 16/11/2022	Da 01/04/2023, somme corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 – **escluso dalle limitazioni**	20.103,85
	Art. 79 c. 1 CCNL 16/11/2022 Art. 14 1-bis DL 25/25	Destinazione di quota parte di capacità assunzionale all'incremento delle risorse stabili - **escluso dalle limitazioni**	58.227,00
	Art. 58 c. 1 CCNL 2022/2024	Incremento 0,14% monte salari 2021 (€ 2.319.963,00) **escluso dalle limitazioni**	3.247,95
	Totale		**0.00**

DECURTAZIONI	Decurtazione art. 9 comma 2bis D.L. n. 78/2010 (parte stabile)	-8,877.82
	Decurtazione art. 1, c. 236, l. 208/2015 (parte stabile)	-2,792.14
	Decurtazione per trasferimento ad Unione (parte stabile)	-45,129.48
	Riduzione incremento € 83,20 per dipendenti in servizio al 31.12.2015 trasferiti all'Unione (dal 1° gennaio 2019) parte stabile	-748.80
	Quota parte risorse trattamento accessorio del personale trasferito ata	-4,470.00
	Decurtazione art. 9 comma 2bis D.L. n. 78/2010 (parte variabile)	-1,339.26
	Decurtazione art. 1, c. 236, l. 208/2015 (parte variabile)	-443.63
	Decurtazione per trasferimento ad Unione (parte variabile)	-3,986.66
	Decurtazione valori mens indicati nella colonna 3 tab C del CCNL-2026	-5,707.12
	Destinazione quota capacità assunzionale all'incremento delle risorse UTS	-15,924.00
	Totale	**-89,418.91**

	Riferimento contrattuale	**Descrizione**	**Importo**
		Art. 67, comma 3, lettera a) ccnl 21/5/218 Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	0,00
		Art. 67, c. 3, lettera b) ccnl 21/05/2018 Piani razionalizz.	0,00

copia informatica per consultazione

RISORSE VARIABILI		Art. 67, comma 3, lettera c) ccnl 21/05/2018 Specifiche disposizioni di legge – incentivi funzioni tecniche e incentivi recupero evasione **escluso dalle limitazioni**	30.276,91
		Art. 67, comma 3, lettera c) ccnl 21/05/2018 Specifiche disposizioni di legge – contributo anpr **escluso dalle limitazioni**	0,00
	Art. 79 comma 2 lettera a) CCNL 16/11/2022	Art. 67, comma 3, lettera d) ccnl 21/05/2018 Ratei RIA e ad personam cessati nel 2023	0,00
		Art. 67, comma 3, lettera f) ccnl 21/05/2018 Messi notificatori	0,00
		Art. 67, comma 3, lettera g) ccnl 21/05/2018 Personale case da gioco	0,00
		Art. 67, c. 3, lettera j) ccnl 21/05/2018 Incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23, co. 4, d.lgs. 75/2017	0,00
		Art. 67, c. 3, lettera k) ccnl 21/05/2018 Quote trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	0,00
		Totale art. 79 c. 2 lett. a)	**30,276.91**
	Art. 79 comma 2 lettera b) CCNL 16/11/2022	Risorse importo massimo dell'1,2% su base annua del monte salari anno 1997, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	0,00
	Art. 79 comma 2 lettera c) CCNL 16/11/2022	Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali, e di politica retributiva, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove il bilancio lo consenta	5.000,00
	Art. 79 comma 2 lettera d) CCNL 16/11/2022	Eventuali somme residue anno precedente da lavoro straordinario - **escluso dalle limitazioni**	0,00
	Art. 79 comma 3 CCNL 16/11/2022	Eventuale incremento risorse di cui art. 79 comma 2 lett. c) (fondo variabile) e di cui all'art. 17 comma 6 (fondo EQ) di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018	3.089,75
	Art. 79 comma 5 CCNL 16/11/2022	Quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1 lett. b) di competenza anni 2021 e 2022 (risorse una tantum sul 2023) – **escluso dalle limitazioni**	0,00
	Art. 58 c. 1 CCNL 2022/2024	Quote relative agli incrementi annuali di cui all'art. 58 c.1 di competenza anni 2024 e 2025 (risorse una tantum sul 2026) – **escluso dalle limitazioni**	6.495,90
	Art. 80 comma 1 CCNL 16/11/22	Residuo risorse stabili anni precedenti – **escluso dalle limitazioni**	1.450,87
	Totale		**30,276.91**

Totale Fondo sottoposto a certificazione	**294,442.32**
Di cui risorse NON sottoposte a limitazioni	**119,275.66**
Di cui risorse sottoposte a limitazioni	**175,166.66**

2. Di dare atto che il fondo complessivo anno 2026 rispetta il limite (**289.395,43**) previsto dall'art. 23, c.2 d.lgs. n. 75/2017 come segue:

Tipologia fondo	Ammontare soggetto a	Ammontare non	Totale complessivo

copia informatica per consultazione

	vincolo	soggetto	
Risorse decentrate	175,166.66	119,275.66	294,442.32
Stanziamento EQ	111.620,42	1.926,91	0.00
Totale	**175,166.66**	119,275.66	294,442.32

3. Di dare atto che le somme relative trovano copertura negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028;

4. Di comunicare ai Sindacati l'ammontare del fondo risorse decentrate anno 2026 in occasione dell'avvio delle trattative sull'utilizzo del fondo stesso;

5. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "Amministrazione Trasparente" in adempimento al D.Lgs. n.33/2013, art.23.

Lì, 29/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CURTI JESSICA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

OGGETTO: Comune di Casalgrande. Fondo delle risorse decentrate di cui all'articolo 79 del CCNL 16 novembre 2022 e s.m.i., per l'anno 2026. Relazione tecnico-finanziaria di cui alla circ. n. 25/2012 della RGS.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

L'articolo 79 del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022 definisce le modalità di costituzione del fondo delle risorse decentrate, con l'integrazione di cui all'art. 58 del vigente CCNL Funzioni locali 23 febbraio 2026

Per effettuare tale quantificazione si è proceduto come segue:

a) con determinazione del responsabile del servizio n. 555 dell'11 dicembre 2018 è stato determinato, fra l'altro, l'unico importo consolidato;

b) con deliberazione della Giunta comunale n. 122 del 2 luglio 2026 sono stati definiti gli indirizzi per la contrattazione e quantificate le risorse in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 comma 1-bis del DL n. 25/25, relativamente all'incremento della componente stabile del fondo, non soggetta al vincolo del fondo di cui all'art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017;

c) con deliberazione della Giunta comunale n. 123 del 2 luglio 2026 sono stati emanati specifici indirizzi in merito allo stanziamento delle risorse variabili ed alla contrattazione decentrata.

d) con riferimento alle risorse stabili del fondo, fatta salva l'opportunità di cui al punto b), l'Amministrazione non ha alcuna discrezionalità nella costituzione in quanto trattasi di applicare le disposizioni contrattuali vigenti.

Inoltre, occorre ricordare che l'ente è sottoposto al vincolo di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 in base al quale non può essere superato il totale del trattamento accessorio dell'anno 2016, quantificato in € 293.865,43 (aggiornato al 2018 con il trasferimento dell'ERP all'Unione) e rideterminato in € 289.395,43 per decurtazione ATA (4.470,00).

La ripartizione di tale somma sulle differenti tipologie di salario accessorio è la seguente:

Stanziamento per le posizioni organizzative	111.620,42
Fondo delle risorse decentrate	177.775,01
Totale	289.395,43

Dato atto che per effetto della stipula del nuovo CCNL Funzioni Locali 23 febbraio 2026 si rende necessario applicare, nello specifico, le seguenti previsioni:

a) incremento a decorrere dal 2026 della componente di parte stabile di uno 0,14% del monte salari anno 2021 (art. 58 comma 1)

b) incremento una tantum della parte variabile 2026 dello 0,14% del monte salari anno 2021 prevista dalla lettera precedente, per la competenza anni 2024 e 2025;

c) decurtazione dei valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C del CCNL 23.02.2026, prevista dall'art. 60 comma 2

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti si precisa che:

- l'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 *(c.d. Decreto "Crescita")* e in particolare l'ultimo periodo di tale comma, modifica il tetto al salario accessorio così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, modalità definita nello schema di Decreto attuativo concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e

copia informatica per consultazione

prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento o in diminuzione rispetto al valore medio pro-capite del 2018 (personale al 31/12/2018);
- il Decreto attuativo è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020 e, nelle premesse, prevede che è fatto salvo il limite iniziale (fondo 2016) qualora il personale in servizio da prendere in considerazione per il corrente anno sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018;
- pertanto eventuali modifiche al fondo possono essere apportate solo in incremento.

Determinazione valore medio procapite del trattamento accessorio anno 2018 e verifica applicabilità adeguamento fondo 2026 ex art. 33 comma 2 DL n. 34/2019

Voci	Importo /valore	Note
a) Limite complessivo 2016	€ 295.422,31	
b) Totale fondo 2018 dipendenti soggetto a vincolo	€ 182.245,01	Determinazione n. 257-522/2018
c) Totale fondo 2018 posizioni organizzative	€ 111.620,42	
d) Totale fondo complessivo 2018 soggetto a vincolo	€ 293.865,43	
e) Numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2018	82	Tabella 1 conto annuale per l'anno 2018
f) Valore medio procapite trattamento accessorio 2018	€ 3.583,72	
g) Numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2025	77	

In relazione ai dati di cui alla tabella precedente, il fondo anno 2026 non è da adeguare ai sensi dell'art. 33 comma 2 DL n. 34/2019.
A decorrere dall'anno corrente, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di applicare, per le motivazioni richiamate nella deliberazione di G.C. n. 122/2026, l'incremento della componente di parte stabile del fondo, in applicazione dell'art. 14 comma 1-bis del DL n. 25/2025, ricorrendone i presupposti;

VISTO in particolare l'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionamento delle pubbliche amministrazioni*", il quale prevede che:
"*A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali.…";*

copia informatica per consultazione

Visto inoltre che il comma 238 della Legge n. 199/2025 ha così previsto "*All'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, dopo il primo periodo è inserito il seguente: « I comuni possono trasferire alle unioni dei comuni, alle comunità montane e alle comunità isolane o di arcipelago a cui aderiscono una quota dell'incremento delle risorse affluite alla componente stabile dei propri Fondi, ai sensi di quanto previsto dal presente comma, con la contestuale riduzione permanente di pari importo di tale componente certificata dall'organo di revisione "*;

Considerato che i presupposti per l'applicazione dell'incremento della componente stabile del fondo sono rispettati come da prospetto seguente:

Verifica rispetto incidenza % salario accessorio su tabellari 2023 con incremento salario accessorio		
Descrizione	Importi	note
valore della componente stabile del Fondo dell'anno 2025, ridotto delle decurtazioni operate al fine di assicurare il rispetto del limite di spesa art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017	€ 207.738,80	
importo per la remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione anno 2025	€ 111.620,42	
eventuale incremento salario accessorio anno corrente	€ 58.227,18	compresa quota UTS
tabellare personale in servizio nell'anno 2023	€ 1.895.636,30	Tabellare*0,48
valore massimo che la componente stabile del Fondo può assumere unitamente all'importo relativo agli incarichi di Elevata Qualificazione	€ 909.905,42	
incremento teorico massimo salario accessorio anno corrente	€ 590.546,20	
% di incidenza raggiunta a seguito dell'incremento deciso dall'Ente	**19,92%**	
Determinazione importo da considerare DM assunzioni e spese personale 557		
Descrizione	Importi	note
incremento salario accessorio	€ 58.227,18	Compresa quota UTS)
oneri (solo su salario acc no welfare)	€ 11.131,14	
totale	**€ 69.358,32**	
Capacità assunzionale 2026 (da consuntivo 2025)	€ 551.636,20	
Capacità assunzionale già impegnata (PTFP 2026/2028)	€ 182.804,00	anche se turnover
Incremento fondo complessivo DL 25/25	€ 69.358,32	
Disponibilità residua	€ 299.473,88	
Maggiore spesa da considerare ai sensi del tetto di spesa 557		
incremento salario accessorio	€ 58.227,18	
oneri (solo su salario acc no welfare)	€ 11.131,14	
irap	€ 3.690,69	
totale	**€ 73.049,01**	
Spazio su consuntivo 2024	€ 332.355,61	
Spesa di personale ai sensi dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019		
limite della spesa di personale determinato in attuazione dell'articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019	€ 5.146.676,88	Consuntivo 2025
spesa di personale relativa al 2026, comprensiva degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, come definita dai decreti attuativi del citato articolo 33 DL n. 34/2019	€ 4.878.855,61	
a dedurre importi per arretrati rinnovo ccnl 2022/2024 e ccnl 2025/2027 e relativi oneri (no irap) – esclusioni art. 3 comma 4 ter DL n. 36/2022		
Incremento salario accessorio già finanziato al punto precedente	€ 69.358,32	
Incremento salario accessorio non finanziato	€ 0,00	
totale spesa di personale prevista anno corrente decreto-legge n. 34 del 2019	**€ 4.878.855,61**	

copia informatica per consultazione

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Unico importo consolidato e incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL 21 maggio 2018 e successivi CCNL. In applicazione delle disposizioni contrattuali, sono necessari i seguenti incrementi:

Riferimento contrattuale	Descrizione	Importo
Art. 79 comma 1 lettera a) CCNL 16/11/2022	Art. 67, comma 1 ccnl 21/5/18 Unico importo consolidato	226.889,78
	Art. 67, comma 2, lettera a) ccnl 21/5/18 Incremento € 83,20 per dipendenti in servizio al 31.12.2015 (dal 1° gennaio 2019) **escluso dalle limitazioni**	7.904,00
	Art. 67, comma 2, lettera b) (dal 01.01.2018) ccnl 21/5/18 Rideterminazione fondo progressioni storiche **– escluso dalle limitazioni**	1.260,15
	Art. 67, comma 2, lettera c) Ria personale cessato da 01.01.2017	10.315,67
Art. 79 comma 1 lettera b) CCNL 16/11/2022	Importo su base annua pari a € 84,50 per unità di personale in servizio al 31 dicembre 2018 – **escluso dalle limitazioni**	7.351,50
Art. 79 comma 1 lettera c) CCNL 16/11/2022	Risorse stanziate in caso di incremento stabile della consistenza di personale (incremento ex DL n. 34/2019) – determina aumento tetto	0,00
Art. 79 comma 1 lettera d) CCNL 16/11/2022	Riallineamento Peo (incrementi a regime al 01/01/2021) – **escluso dalle limitazioni**	2.247,70
Art. 79 comma 1bis CCNL 16/11/2022	Da 01/04/2023, somme corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 – **escluso dalle limitazioni**	20.103,85
Art. 79 c. 1 CCNL 16/11/2022 Art. 14 1-bis DL 25/25	Destinazione di quota parte di capacità assunzionale all'incremento delle risorse stabili - **escluso dalle limitazioni**	58.227,00
Art. 58 c. 1 CCNL 2022/2024	Incremento 0,14% monte salari 2021 (€ 2.319.963,00) **escluso dalle limitazioni**	3.247,95
Totale COMPLESSIVO RISORSE STABILI		**337.547,60**

copia informatica per consultazione

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Riferimento contrattuale	Descrizione	Importo
Art. 79 comma 2 lettera a) CCNL 16/11/2022	Art. 67, comma 3, lettera a) ccnl 21/5/218 Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	0,00
	Art. 67, c. 3, lettera b) ccnl 21/05/2018 Piani razionalizz.	0,00
	Art. 67, comma 3, lettera c) ccnl 21/05/2018 Specifiche disposizioni di legge – incentivi funzioni tecniche e incentivi recupero evasione **escluso dalle limitazioni**	30.276,91
	Art. 67, comma 3, lettera c) ccnl 21/05/2018 Specifiche disposizioni di legge – contributi ANPR **escluso dalle limitazioni**	0,00
	Art. 67, comma 3, lettera d) ccnl 21/05/2018 Ratei RIA e ad personam cessati nel 2025	0,00
	Art. 67, comma 3, lettera f) ccnl 21/05/2018 Messi notificatori	0,00
	Art. 67, comma 3, lettera g) ccnl 21/05/2018 Personale case da gioco	0,00
	Art. 67, c. 3, lettera j) ccnl 21/05/2018 Incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23, co. 4, d.lgs. 75/2017	0,00
	Art. 67, c. 3, lettera k) ccnl 21/05/2018 Quote trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	0,00
	Totale art. 79 c. 2 lett. a)	**30.276,91**
Art. 79 comma 2 lettera b) CCNL 16/11/2022	Risorse importo massimo dell'1,2% su base annua del monte salari anno 1997, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	0,00
Art. 79 comma 2 lettera c) CCNL 16/11/2022	Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali, e di politica retributiva, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove il bilancio lo consenta	5.000,00
Art. 79 comma 2 lettera d) CCNL 16/11/2022	Eventuali somme residue anno precedente da lavoro straordinario - **escluso dalle limitazioni**	0,00
Art. 79 comma 3 CCNL 16/11/2022	Eventuale incremento risorse di cui art. 79 comma 2 lett. c) (fondo variabile) e di cui all'art. 17 comma 6 (fondo EQ) di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 - **escluso dalle limitazioni**	3.089,75
Art. 58 c. 1 CCNL 2022/2024	Quote relative agli incrementi annuali di cui all'art. 58 c.1 di competenza anni 2024 e 2025 (risorse una tantum sul 2026) – **escluso dalle limitazioni**	6.495,90
Art. 80 comma 1 CCNL 16/11/22	Residuo risorse stabili anni precedenti – **escluso dalle limitazioni**	1.450,87
	TOTALE COMPLESSIVO RISORSE VARIABILI	**46.313,43**

Le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3, lettera c) saranno riverificate a consuntivo.

copia informatica per consultazione

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Riferimento normativo / contrattuale	Descrizione	Importo
	Quota parte delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale trasferito all'Unione (S)	-45.129,48
	Quota parte delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale trasferito all'Unione (V)	-3.986,66
	Quota parte risorse destinate al trattamento accessorio del personale trasferito ata	- 4.470,00
Art. 9, comma 2-bis, d.l. 78/2010	Decurtazione consolidata anni 2011-2014 per rispetto limite 2010 e riduzione proporzionale (S)	-8.877,82
Art. 9, comma 2-bis, d.l. 78/2010	Decurtazione consolidata anni 2011-2014 per rispetto limite 2010 e riduzione proporzionale (V)	-1.339,26
Art. 1, comma 236, legge 208/2015	Riconduzione al limite del fondo 2015 (S)	- 2.792,14
Art. 1, comma 236, legge 208/2015	Riduzione proporzionale per consistenza personale anno 2016 (V)	-443,43
	Rid incr € 83,20 per dipendenti in servizio al 31.12.15 trasferiti all'Unione (dal 01/01/19) (S)	-748,80
Art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017	Superamento limite tratt accessorio 2016 (S)	0,00
Art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017	Superamento limite tratt accessorio 2016 (V)	€ 0,00
Art. 60 comma 2 ccnl 23/2/2026	Decurtazione valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C del CCNL 23.02.2026	-€ 5.707,12
Art.14 comma 1-bis DL. 25/25	Destinazione di quota parte di capacità assunzionale all'incremento delle risorse stabili UTS	-€ 15.924,00
	TOTALE	**-89.418,71**

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse stabili	337.547,60
Risorse variabili	46.313,43
Totale fondo tendenziale	383.861,03
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse	-89.418,71
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Totale Fondo sottoposto a certificazione	**294.442,32**
Di cui risorse NON sottoposte a limitazioni	**119.275,66**
Di cui risorse sottoposte a limitazioni	**175.166,66**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa - Modulo non compilato in fase di costituzione

Modulo III-Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

copia informatica per consultazione

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2026 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2025

Riferimento ccnl 16/11/22 e 23/02/26	Riferimento ccnl 21/05/2018	Anno 2026	Anno 2025	Differenza
Art. 79 comma 1 lettera a)	Art. 67, comma 1	226.889,78	226.889,78	0,00
	Art. 67, comma 2, lettera a)	7.904,00	7.904,00	0,00
	Art. 67, c2, lett b) (dal 01.01.18)	1.260,15	1.260,15	0,00
	Art. 67, comma 2, lettera c)	10.315,67	9.769,41	546,26
Art. 79 comma 2 lettera b)	//	7.351,50	7.351,50	0,00
Art. 79 comma 2 lettera c)	//	0,00	0,00	0,00
Art. 79 comma 2 lettera d)	//	2.247,70	2.247,70	0,00
Art. 79 comma 1bis	//	20.103,85	20.103,85	0,00
Art. 79 c. 1 CCNL 16/11/2022 Art. 14 1-bis DL 25/25	//	58.227,00	0,00	58.227,00
Art. 58 c. 1 CCNL 2022/2024	//	3.247,95	0,00	3.247,95
	Totale risorse stabili	**337.547,60**	**275.526,39**	**62.021,21**
Art. 79 comma 2 lettera a)	Art. 67, comma 3, lettera a)	0,00	0,00	0,00
	Art. 67, comma 3, lettera b)	0,00	0,00	0,00
	Art. 67 c3, lettera c) funz.tecniche	30.276,91	32.968,89	-2.691,98
	Art. 67, comma 3, lettera d)	0,00	0,00	0,00
	Art. 67, comma 3, lettera e)	0,00	0,00	0,00
	Art. 67, comma 3, lettera k)	0,00	0,00	0,00
Art. 79 comma 2 lettera b)	Art. 67, c 3, lettera h) e c. 4	0,00	0,00	0,00
Art. 79 comma 2 lettera c)	Art. 67, c3, lettera i) e c 5, lett b)	5.000,00	5.000,00	0,00
Art. 79 comma 2 lettera d)		0,00	0,00	0,00
Art. 79 comma 3		3.089,75	3.089,75	0,00
Art. 79 comma 5		0,00	0,00	0,00
Art. 80 comma 1	Art. 68, comma 1	1.450,87	6.405,61	-4.954,74
Art. 58 c. 1 CCNL 2022/2024		6.495,90	0,00	6.495,90
	Totale risorse variabili	**46.313,43**	**47.464,25**	**-1.150,82**
Trasferimenti all'Unione (s)		-45.129,48	-45.129,48	0,00
Trasferimenti all'Unione (v)		-3.986,66	-3.986,66	0,00
Rid, incr € 83,20 dipendenti al 31/12/2015 trasferiti all'Unione		-748,80	-748,80	0,00
Decuratazione ata		-4.470,00	-4.470,00	0,00
Art. 9, comma 2-bis, d.l. 78/2010 (s+v)		-10.217,08	-10.217,08	0,00
Art. 1, comma 236, legge 208/2015 limite (s)		-2.792,14	-2.792,14	0,00
Art. 1, comma 236, legge 208/2015. (v)		-443,43	-443,43	0,00
Art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017		0,00	0,00	0,00
Art. 60 comma 2 ccnl 23/2/2026		-5.707,12	0,00	-5.707,12
Art.14 comma 1-bis DL. 25/25		-15.924,00	0,00	-15.924,00
Totale decurtazioni		**-89.418,71**	**-67.787,59**	**-21.631,12**
Totale complessivo fondo sottoposto a certificazione		**294.442,32**	**255.203,05**	**39.239,27**
Di cui somme NON soggette a limitazione		**119.275,66**	**80.582,65**	**38.693,01**
Di cui soggette a limitazione		**175.166,66**	**174.620,40**	**546,26**

UNIONE TRESINARO SECCHIA
Gestione unica del personale
Sede centrale: corso Vallisneri, 6 - 42019 Scandiano (RE) http://www.tresinarosecchia.it/Sezione.jsp?idSezione=511
e-mail: personale@tresinarosecchia.it Tel +39.0522.985870-871-872-873

Sede legale: Corso Vallisneri, 6 - 42019 Scandiano (RE) – http://www.tresinarosecchia.it
e-mail certificata: unione@pec.tresinarosecchia.it *- Tel. +39.0522.985985 - Fax +39.0522.1753059 - C.F./P.I. 02337870352*

copia informatica per consultazione

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2026 e confronto con il corrispondente Fondo 2025.
Tabella non compilata in fase di costituzione.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione, a seguito dell'introduzione della contabilità armonizzata gestisce le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa nel seguente modo: capitolo 710110/99 "Fondo produttività personale a tempo indeterminato";

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

Come evidenziato nel Modulo III, Tabella I confrontandolo con i dati sul complesso del trattamento accessorio di cui al Modulo I, vengono rispettate le limitazioni al trattamento accessorio recate dall'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017. Il fondo 2026 soggetto a limitazione ammonta ad € 175.166,66. Di seguito la verifica del rispetto complessivo del fondo anno 2016 (limite di € 289.395,43):

Fondo delle risorse decentrate	177.775,01
Stanziamento per le posizioni organizzative	111.620,42
Totale complessivo soggetto al limite di cui all'art. 23 c. 2 dlgs. 75/2017	289.395,43

La deliberazione di Giunta comunale n. 123 del 2 luglio 2026 ha autorizzato altresì l'"implementazione di risorse variabili di cui all'art. 79 comma 3 del CCNL 16 novembre 2022 che così prevede "*3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. Le risorse stanziate ai sensi del presente comma sono utilizzate anche per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, in coerenza con le disposizioni del CCNL*"
Tali risorse, non soggette al limite del fondo anno 2016, si aggiungono pertanto al fondo risorse decentrate e allo stanziamento per le elevate qualificazioni, in misura proporzionale al loro valore dell'anno 2021, come segue:

0,22% monte salari 2018 (€ 2.280.302,00)	5.016,66
Fondo risorse decentrate anno 2021	178.979,86
Stanziamento EQ/PO anno 2021	111.620,42
Incremento fondo risorse decentrate 2026	3.089,75
Incremento stanziamento EQ anno 2026	1.926,91

Pertanto, il trattamento economico complessivo risulta essere il seguente:

copia informatica per consultazione

Tipologia fondo	Ammontare soggetto a vincolo	Ammontare non soggetto	Totale complessivo
Risorse decentrate	175.166,66	119.275,66	294.442,32
Stanziamento EQ	111.620,42	1.926,91	113.547,33
Totale	286.787,08	121.202,57	407.989,65

Tuttavia, l'incremento di cui all'art. 14 comma 1 bis del DL n. 25/25 ammontante ad € 42.303,00 sarà destinato in parte al fondo risorse decentrate ed in parte allo stanziamento per le EQ, in applicazione delle direttive contenute nella deliberazione di G.C. n. 122/2026; pertanto, il prospetto sopra indicato dovrà essere aggiornato in seguito alla contrattazione integrativa, in sede di redazione della relazione illustrativa tecnico-finanziaria.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme residue da liquidare risultano trattate contabilmente secondo quanto previsto dal Principio Contabile 4.2 che, al paragrafo 5.2 stabilisce che: "*Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziate e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo".*

Analogamente sono trattate le somme necessarie per il pagamento della corrispondente parte di oneri riflessi e irap.

copia informatica per consultazione

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DEL COMUNE DI CASALGRANDE

Verbale n. 16 **Data 28.07.2026**	**OGGETTO: parere su proposta di determinazione n. 772/2026 avente ad oggetto "*COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 AI SENSI DELL'ART 79 CCNL FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022"***

Il Collegio dei Revisori del Comune di Casalgrande, Dott. Guido Carbonaro, Dott. Davide Cetti e Dott. Marco Barile, riunitosi telematicamente a seguito dell'incontro tenutosi in data 28.06.2026 presso il Comune di Casalgrande;

Viste le seguenti norme del d.lgs. 165/2001:

- l'articolo 40, comma 3-bis, che stabilisce che: "*Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.*";
- *l'articolo 40-bis, comma 1 che dispone che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, ... omissis … Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi*

copia informatica per consultazione

vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";

- *l'articolo 40, comma 3-quinquies che stabilisce: "… gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";*

Ricordato che l'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 stabilisce: "*2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*";

Richiamato l'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionamento delle pubbliche amministrazioni*", il quale prevede che:
"*A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali (....)" e il comma 238 della Legge n. 199/2025 che ha così previsto "All'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito,*

copia informatica per consultazione

con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, dopo il primo periodo è inserito il seguente: "I comuni possono trasferire alle unioni dei comuni, alle comunità montane e alle comunità isolane o di arcipelago a cui aderiscono una quota dell'incremento delle risorse affluite alla componente stabile dei propri Fondi, ai sensi di quanto previsto dal presente comma, con la contestuale riduzione permanente di pari importo di tale componente (…)";

Esaminata la Relazione tecnico-finanziaria di cui alla circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, redatta dalla Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia e allegata alla determina in oggetto, dalla quale emerge che l'ente è sottoposto al vincolo di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 in base al quale il trattamento accessorio complessivo non può superare la somma di € 289.395,43 (fondo 2016 aggiornato) e che la ripartizione di tale somma sulle differenti tipologie di salario accessorio è la seguente:

Stanziamento per le posizioni organizzative	111.620,42
Fondo delle risorse decentrate	177.775,01
Totale	289.395,43

Preso atto:

1. che dalla relazione tecnico-finanziaria già menzionata il fondo per le risorse decentrate 2026 risulta così costituito:

Descrizione	**Importo**
A) Fondo tendenziale	
Risorse stabili	337.547,60
Risorse variabili	46.313,43
Totale fondo tendenziale	383.861,03
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse	-89.418,71
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Totale Fondo sottoposto a certificazione	**294.442,32**
Di cui risorse NON sottoposte a limitazioni	**119.275,66**
Di cui risorse sottoposte a limitazioni	**175.166,66**

copia informatica per consultazione

2. dalla Relazione emerge che la deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 02 luglio 2026 ad oggetto “INDIRIZZI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 14 COMMA 1-BIS D.L. N. 25/2025 A DECORRERE DAL 2026 E ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA” ha autorizzato, per le motivazioni richiamate nella deliberazione stessa, l'incremento della componente di parte stabile del fondo, in applicazione dell'art. 14 comma 1-bis del DL n. 25/2025, ricorrendone i presupposti;

3. il fondo complessivo 2026 risulta essere il seguente:

Tipologia fondo	Ammontare soggetto a vincolo	Ammontare non soggetto	Totale complessivo
Risorse decentrate	175.166,66	119.275,66	294.442,32
Stanziamento EQ	111.620,42	1.926,91	113.547,33
Totale	286.787,08	121.202,57	407.989,65

Alla luce della Relazione tecnico-finanziaria di cui alla circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, redatta dalla Gestione unica del personale dell’Unione Tresinaro Secchia, si dà atto che:

- vengono rispettate le limitazioni al trattamento accessorio recate dall'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017. L’ammontare complessivo del fondo, pari a € 286.787,08, rispetta il limite complessivo del fondo 2016 aggiornato, pari a € 289.395,43;
- l’incremento del salario accessorio 2026, avente un’incidenza sul tabellare 2023 pari al 19,92%, rispetta il limite massimo teorico del 48% di cui al già citato D.L. 25/2025;

copia informatica per consultazione

Tutto ciò premesso,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla costituzione delle risorse decentrate anno 2026, come da Relazione tecnico – finanziaria di cui alla circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello Stato predisposta relativamente alla parte di costituzione del fondo per le risorse decentrate 2026 e redatta dalla Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro - Secchia.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Collegio dei Revisori

Dott. Guido Carbonaro

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21

D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Dott. Davide Cetti

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21

D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Dott. Marco Barile

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21

D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

SETTORE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Determina N. 389 del 29/07/2026

Uffici SEGRETERIA

Proposta n° 722/2026

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2026 AI SENSI DELL'ART 79 CCNL FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022 E S.M.I. .

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria è: FAVOREVOLE.

Casalgrande li, 31/07/2026

Il Responsabile
del Servizio
Ragioneria

(GHERARDI ALESSANDRA)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Determinazione N. 389 del 29/07/2026

SEGRETERIA

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2026 AI SENSI DELL'ART 79 CCNL FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022 E S.M.I..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 31/07/2026 al 15/08/2026 per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.16 dell'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Li, 21/08/2026

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
CURTI JESSICA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione